

“Nutrire la mente”, il convegno al De Filippi

Pubblicato: Sabato 26 Settembre 2015



“Nutrire la Mente. Energia per il mondo – Sguardi e responsabilità educative a confronto tra neuroscienze e pedagogia” è il tema del convegno internazionale in programma il 28 settembre 2015, che richiederà a Varese oltre quattrocento tra medici, insegnanti, assistenti sociali, infermieri, educatori, pedagogisti, psicologi e logopedisti, per conoscere i diversi approcci ai disturbi dell'apprendimento in Europa: dalla Gran Bretagna, alla Grecia, all'Ungheria.

L'evento si svolge dalle ore 8,30 alle 18, nell'Aula “Pigionatti” dell'Istituto “De Filippi”, via Brambilla 15, a Varese. Introducono i lavori: Dott. Claudio Merletti, Dirigente Ufficio Scolastico A.T. Varese; Prof. Cristiano Termine, Università degli Studi dell'Insubria; Prof. Alberto Coen Porisini, Magnifico Rettore Università degli Studi dell'Insubria; Dott. Raffaele Cattaneo, Presidente Consiglio Regione Lombardia; Dott. Callisto Bravi, Direttore Generale A.O. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi, Varese.

Patrocinato da Expo e dall'Associazione Italiana Dislessia, diretto dal professor Cristiano Termine, docente di Neuropsichiatria infantile dell'Università degli Studi dell'Insubria, finanziato con il contributo del Centro Territoriale di Supporto e dell'Ufficio Scolastico di Varese, il convegno vedrà la partecipazione come relatori di alcuni dei massimi esperti italiani e internazionali in merito ai contributi delle neuroscienze nell'ambito dell'educazione, ai rischi connessi alle neuro-pseudoscienze nella società e nella scuola, al dibattito sulla dislessia e alle pratiche inclusive per i soggetti con disturbo dello spettro autistico in diversi paesi europei.

L'iniziativa si rivolge a professionisti che si occupano di bambini e adolescenti con disturbi del neurosviluppo, ai dirigenti scolastici e agli insegnanti, nell'ottica di meglio integrare i compiti e i ruoli degli operatori della scuola e dei servizi sanitari.

Le relazioni dei docenti stranieri saranno tenute in lingua inglese con diapositive in italiano e traduzione consecutiva. Tutte le altre relazioni saranno in lingua italiana.

La partecipazione è gratuita (www.ospedalivarese.net – link corsi di formazione), verranno ammessi 450 partecipanti ed è previsto il rilascio di crediti formativi per i professionisti sanitari.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it